



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE GIOVANNI FALCONE



Co-funded by
the European Union



REGIONE SICILIA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
Barrafranca

ISTITUTO PROFESSIONALE
Servizi Commerciali

Valguamera

ISTITUTO PROFESSIONALE
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Aidone/Barrafranca

Via Pio La Torre, 11 - 94012 BARRAFRANCA (EN) sito web: <http://www.isissfalconebarrafranca.edu.it>

e-mail: enis00200c@istruzione.it - P.E.C.: enis00200c@pec.istruzione.it

Tel./Fax 0934/468353 (D.S.) - Tel./Fax 0934/464795

C.M.: ENIS00200C - C.F.: 91003830865

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PER L'USO RESPONSABILE

DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Giusta Deliberazione del Consiglio di Istituto
di cui al verbale n.2 del 13.02.2026

Premessa e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito delle attività didattiche e amministrative dell'Istituto, al fine di promuovere un impiego consapevole, sicuro e conforme ai diritti fondamentali degli studenti e del personale. Il Regolamento intende fornire regole chiare e uniformi, prevenire usi impropri (inclusi fenomeni di bullismo/cyberbullismo e manipolazioni digitali), e garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e delle disposizioni interne di Istituto.

Resta fermo che l'IA costituisce uno strumento di supporto: la responsabilità delle decisioni, delle valutazioni e dei contenuti prodotti o utilizzati rimane sempre in capo alle persone che operano nell'Istituto, secondo i rispettivi ruoli.

Riferimenti normativi essenziali

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti riferimenti:

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e relativi principi di tutela dei diritti fondamentali e di supervisione umana.
- Decreto Ministeriale MIM n. 166 del 9 agosto 2025 e correlate Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche.
- Legge 17 maggio 2024 n. 70 e Legge 29 maggio 2017 n. 71 in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
- Normativa sul diritto d'autore (L. 22 aprile 1941 n. 633 e s.m.i.) e regole interne su integrità accademica e correttezza delle fonti.

Eventuali ulteriori riferimenti (Linee guida del Garante Privacy, indicazioni AgID e norme interne) si applicano in quanto compatibili e pertinenti.

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il Regolamento si applica a studenti, famiglie, docenti, personale ATA, collaboratori e soggetti esterni che, a qualunque titolo, utilizzino strumenti di IA in attività riconducibili all'Istituto (lezioni, compiti, progetti, comunicazioni, processi amministrativi, formazione, orientamento).

L'utilizzo di strumenti di IA per finalità personali, non collegate ad attività scolastiche, non rientra nel presente Regolamento; resta comunque fermo l'obbligo di rispettare il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità e la normativa vigente.

Art. 2 – Definizioni (sintesi)

- Strumento di IA: sistema basato su macchine che, con diversi livelli di autonomia, può generare output (testi, immagini, audio, video, codice, raccomandazioni) a partire da input forniti dall'utente.
- Strumenti IA generativi: strumenti che producono contenuti nuovi (es. testi, immagini) sulla base di prompt e dati di addestramento.
- AI agent: strumenti che possono compiere azioni su sistemi/servizi (es. invio email, accesso a archivi) con automazione parziale o totale.
- Dati personali: qualsiasi informazione riferita a persona fisica identificata o identificabile, inclusi studenti e personale.

Art. 3 – Principi generali di utilizzo

- Centralità della persona e supervisione umana: l'IA supporta, non sostituisce, responsabilità e decisioni umane.
- Finalità lecite e proporzionalità: l'uso dell'IA deve essere pertinente allo scopo didattico/istituzionale e limitato allo stretto necessario.
- Trasparenza: quando l'IA è impiegata per elaborati, attività o comunicazioni rilevanti, l'utilizzo deve essere dichiarato secondo le indicazioni dei docenti e dell'Istituto.
- Sicurezza e riservatezza: è obbligatorio adottare comportamenti e impostazioni che riducano il rischio di accessi indebiti, perdita o diffusione di informazioni.
- Verifica degli output: gli output possono contenere errori, distorsioni o contenuti non attendibili; devono sempre essere controllati e contestualizzati.

Art. 4 – Categorie di utilizzo (A-B-C-D)

Ai fini della valutazione e approvazione degli strumenti, l'Istituto adotta la seguente classificazione:

- Categoria A (basso rischio): uso didattico guidato senza account studenti e senza inserimento di dati personali; contenuti anonimi o fittizi.
- Categoria B (rischio medio): uso didattico che comporta account individuali e/o contenuti riconducibili agli studenti; richiede cautele aggiuntive e valutazione estesa.
- Categoria C (rischio medio-alto): uso amministrativo/istituzionale su processi e documenti dell'Istituto; richiede verifica contrattuale, sicurezza e tracciabilità.
- Categoria D (alto impatto): AI agent, integrazioni con sistemi scolastici, automazioni o impieghi potenzialmente ad alto rischio; ammessi solo con autorizzazione rafforzata e presidi specifici.

Art. 5 – Pratiche vietate e impieghi soggetti a autorizzazione

Nel contesto scolastico è vietato l'utilizzo di strumenti di IA per pratiche non consentite dalla legge o che risultino sproporzionate rispetto alle finalità educative e istituzionali. In particolare è vietato:

- effettuare profilazioni o classificazioni degli studenti finalizzate a valutazioni o decisioni automatizzate su ammissioni, voti, provvedimenti disciplinari o percorsi individuali, senza controllo e responsabilità umana;
- utilizzare riconoscimento biometrico o altre forme di identificazione automatica degli studenti, salvo i casi espressamente previsti e consentiti dalla normativa;
- utilizzare strumenti per inferire lo stato emotivo degli studenti o per sorveglianza invasiva in ambiente scolastico, salvo specifiche eccezioni di legge e previa istruttoria dedicata;

- caricare o trattare dati particolari (es. salute, disabilità, PEI/PDP, situazioni disciplinari) tramite strumenti non autorizzati e non adeguatamente configurati.

Gli impieghi riconducibili alla Categoria D, o comunque a elevato impatto, sono consentiti soltanto previa valutazione dedicata, autorizzazione del Dirigente Scolastico e adozione di misure tecniche/organizzative rafforzate, con supervisione umana effettiva.

Art. 6 – Regole su dati personali, prompt e contenuti

È vietato inserire nei prompt, caricare o condividere tramite strumenti di IA dati personali non necessari, documenti riservati o informazioni che possano identificare studenti, famiglie o personale. Quando l'IA viene utilizzata a supporto di attività scolastiche, devono essere preferiti contenuti anonimi, fittizi o predisposti dal docente.

A titolo esemplificativo, non devono essere inseriti:

- nominativi, indirizzi, recapiti, codici identificativi, fotografie o video che rendano identificabili gli studenti;
- informazioni su PEI/PDP/DSA, certificazioni sanitarie, relazioni, note disciplinari o valutazioni nominative;
- atti amministrativi, documenti protocollati, credenziali, elenchi, registri o dati di segreteria non destinati alla pubblicazione.

Gli utenti devono utilizzare, ove disponibili, impostazioni che limitino la memorizzazione della cronologia, l'uso dei dati per addestramento e la profilazione, secondo le indicazioni tecniche dell'Istituto.

Art. 7 – Utilizzo da parte degli studenti

L'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito nei limiti stabiliti dal docente e dall'Istituto, nel rispetto delle regole di integrità e trasparenza. L'uso non dichiarato dell'IA in verifiche, compiti o elaborati, quando non consentito, può essere considerato comportamento scorretto secondo il Regolamento d'Istituto.

Per l'uso di piattaforme che richiedono account personali o consenso digitale, si applicano le regole previste dalla normativa vigente e dalle condizioni del servizio; l'Istituto favorisce, ove possibile, soluzioni che non richiedano account individuali e minimizzino i dati trattati.

Art. 8 – Utilizzo da parte di docenti e personale

Docenti e personale possono utilizzare strumenti IA per supportare attività didattiche e organizzative, fermo restando l'obbligo di controllo umano, la responsabilità dei contenuti e il rispetto delle regole su dati personali e riservatezza.

Le comunicazioni ufficiali e gli atti dell'Istituto eventualmente supportati dall'IA devono essere sempre revisionati e validati secondo le procedure interne.

Art. 9 – Fonti, qualità dell'informazione e diritto d'autore

Gli output generati dall'IA possono contenere informazioni inesatte o non verificabili. È obbligatorio controllare le fonti e citare correttamente i riferimenti quando richiesto. Deve essere rispettata la normativa sul diritto d'autore e le regole interne su originalità, citazioni e plagio. L'IA non deve essere utilizzata per aggirare tali regole.

Art. 10 – Approvazione degli strumenti e elenco strumenti autorizzati (whitelist)

Per attività didattiche e istituzionali è consentito l'utilizzo esclusivamente di strumenti IA preventivamente approvati e inseriti nell'Elenco degli strumenti IA autorizzati (whitelist).

L'adozione di un nuovo strumento è subordinata a una valutazione preventiva che consideri almeno: finalità d'uso, categoria A-B-C-D, dati trattati, accessi/account, impostazioni privacy disponibili, tempi di conservazione, misure di sicurezza, eventuali trasferimenti extra UE e condizioni contrattuali del fornitore.

Il Dirigente Scolastico autorizza lo strumento e ne stabilisce le condizioni d'uso. Il DPO è coinvolto per il parere privacy e per indicare l'eventuale necessità di valutazione d'impatto (DPIA).

Per ciascuno strumento approvato è predisposta la Scheda di approvazione e condizioni d'uso (Appendice C) che deve essere comunicata ai soggetti interessati e conservata agli atti.

Art. 11 – Informazione, formazione e AI literacy

L'Istituto promuove iniziative di informazione e formazione sull'uso consapevole dell'IA, con particolare attenzione a: tutela dei dati personali, integrità accademica, riconoscimento di contenuti non affidabili e rischi di manipolazione digitale.

Art. 12 – Segnalazioni, usi impropri e gestione delle criticità

Docenti, personale e studenti sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali utilizzi impropri, non autorizzati o sospetti, inclusi casi di bullismo/cyberbullismo, deepfake o diffusione di contenuti lesivi.

In caso di inserimento accidentale di dati personali in strumenti di IA o di sospetto data breach, la segnalazione deve avvenire immediatamente secondo le procedure interne, al fine di attivare le misure di contenimento e valutare eventuali adempimenti verso le Autorità competenti.

Art. 13 – Responsabilità e regime disciplinare

La violazione del presente Regolamento può comportare conseguenze disciplinari secondo il Regolamento d'Istituto e la normativa applicabile. Restano ferme le responsabilità individuali per eventuali condotte dolose o gravemente colpose che provochino danni a persone o all'Istituto.

Art. 14 – Monitoraggio, aggiornamento e disposizioni finali

Il presente Regolamento è soggetto a riesame almeno annuale, o comunque in occasione di aggiornamenti normativi o tecnologici rilevanti, nonché a seguito di criticità significative riscontrate.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, le procedure interne e la normativa vigente.

ALLEGATI OPERATIVI

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del Regolamento e supportano l'applicazione operativa.

Appendice A – Modulo di richiesta adozione/uso di uno strumento IA

Da compilare dal richiedente (docente/ufficio) e trasmettere alla funzione competente per l'istruttoria.

Strumento IA (nome/versione)	
Fornitore / URL / contatti	
Finalità e contesto d'uso	
Categoria proposta (A/B/C/D)	
Dati che potrebbero essere trattati	
Account richiesti? (Sì/No). Chi li crea?	
Impostazioni privacy disponibili (es. no training, log)	
Integrazioni con sistemi scolastici (se presenti)	
Periodo di utilizzo / progetto	
Note e allegati (termini, informativa, ecc.)	

Appendice B – Check-list di valutazione (sintesi)

- Finalità lecita e necessaria; coerenza con attività istituzionale/didattica.
- Classificazione categoria A/B/C/D e motivazione.
- Dati personali coinvolti: minimizzazione, esclusione dati particolari ove possibile.
- Account/ruoli: account istituzionali preferibili; regole su minori e consenso se applicabile.
- Impostazioni privacy e sicurezza: log, cifratura, accessi, no training se disponibile.
- Conservazione: tempi e modalità; disattivazione cronologia quando possibile.
- Trasferimenti extra UE e garanzie: verifica e adeguatezza contrattuale.
- Valutazione necessità DPIA e parere DPO.
- Condizioni d'uso interne e comunicazione al personale (Appendice C).

Appendice C – Scheda di approvazione e condizioni d'uso (comunicazione interna)

La presente scheda formalizza l'approvazione dello strumento e definisce regole operative e divieti. Deve essere comunicata ai soggetti interessati e conservata in versione aggiornata.

Strumento IA approvato	
Categoria (A/B/C/D)	
Finalità consentite	
Soggetti autorizzati all'uso	
Account e impostazioni obbligatorie	
Dati vietati nei prompt/caricamenti	
Limitazioni d'uso (es. verifiche, atti ufficiali)	
Obbligo di verifica umana degli output	Sì
Periodo di validità e riesame	
Referente interno / contatti	
Segnalazione incidenti/usi impropri (canale)	
Approvazione (DS/DSGA/Referente/DPO) – Data	